

26 settembre 2007 0:00

MUTUI CASA. 250 MILIARDI CHE STRANGOLANO GLI ITALIANI. CROLLO DEL MERCATO ITALIANO: -40%

Roma, 26 settembre 2007. Altroche' l'aumento di gas ed elettricità, quello che strangola gli italiani non sono i 2,4 euro mensili di aumento delle bollette ma i mutui accesi per comperare casa, che ammontano a 250 miliardi di euro e che sono piu' cari del resto d'Europa, causa la scarsa concorrenza del sistema bancario. C'e' un differenziale di 20 punti base rispetto all'Euribor (l'Euribor e' il tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in euro tra le grandi banche europee) ed e' incomprensibile il prezzo del finanziamento a tasso fisso (in Francia e Germania e' del 5,1% mentre in Italia e' mediamente del 5,6% contro il 3,58% del 2003).

Dopo la bolla speculativa registrata in Italia negli ultimi anni (prezzi delle case da capogiro, specialmente a Roma e Milano) e i tassi di cui sopra, anche il mercato immobiliare italiano e' in crisi: nell'ultimo mese i compromessi per l'acquisto di nuove case sono scesi del 40%. Il settore delle costruzioni rappresenta il 9,7% del Pil con 2 milioni di addetti. A quello del venduto si aggiunge il mercato dell'affittato che ha raggiunto livelli record che impegnano dal 40 al 74% del reddito disponibile. Insomma una bomba ad orologeria che non tardera' a scoppiare. Invece di occuparsi dei problemi dei cittadini i nostri governanti sono alle prese con le discussioni sui costi del barbiere della Camera dei Deputati, dei quali, come si suol dire "nun ce ne po' frega de meno".

Primo Mastrantoni, segretario Aduc.